

www.setificio.edu.it | via Castelnuovo 5, 22100 Como | tel: 031 271416 | fax: 031 303257
CM: COIS00700E | EMAIL: cois00700e@istruzione.it | PEC: cois00700e@pec.istruzione.it
CF: 80019860131 | CUF: UF4FBX

VERBALE N. 2 CONSIGLIO DI ISTITUTO

In data 21/05/2020 si riunisce il Consiglio di Istituto alle ore 18.30 in seduta digitale, tramite Hangouts Meet, per discutere il seguente odg:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2. Delibera di adozione libri di testo a.s. 2020/21**
- 3. Misure per la prevenzione dei contagi di COVID 19: protocolli e procedure adottate o in via di adozione**
- 4. Didattica a distanza: verifica del lavoro svolto e misure per favorirne l'attuazione in vista dell'a.s. 2020-21**
- 5. Ipotesi di collaborazione con Associazione Educo per attività di recupero degli apprendimenti**
- 6. Comunicazioni del Dirigente scolastico**
- 7. Varie ed eventuali**

Componente Genitori Sigg.		
Nomi	Presenza	Orario Ingresso/Uscita
Campioni Roberto	Presente	
Capriati Mirko	Presente	
Grecchi Giancarlo	Presente	
Wilkinson Nicole	Presente	

Componente Docenti Proff.		
Nomi	Presenza	Orario Ingresso/Uscita
Albonico Silvia	Presente	
Bernasconi Claudia	Assente	
Caratozzolo Rosa	Presente	

Giani Michela	Presente	
Mascione Maria	Presente	
Palazzi Sergio	Presente	
Rella Irene	Presente	
Zoni Roberto	Presente in ritardo	Entra alle 18:42

Componente Studenti Sigg.		
Nomi	Presenza	Orario Ingresso/Uscita
Aurina Giorgio	Presente	
Bordoli Giorgio	Presente	
Introzzi Samuele	Presente	
Langianese Giorgia	Presente	

Dirigente scolastico Prof.		
Nome	Presenza	Orario Ingresso/Uscita
Peverelli Roberto	Presente	

Presiede la riunione il Presidente, sig. Campioni Roberto, che, accertata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta alle ore 18:37.

Assume l'incarico di verbalizzare la seduta odierna la prof.ssa Giani Michela.

1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Il presidente chiede ai consiglieri se abbiano da porre obiezioni al verbale della seduta precedente. Non vengono richieste modifiche o integrazioni.

Si procede quindi alla votazione per l'approvazione del verbale.

<i>Votazione</i>	n°1
Presenti	15
Favorevoli	15
Astenuti	0
Contrari	0

Il Consiglio approva all'unanimità. Delibera n. 4 / 2020

2) Delibera di adozione libri di testo a.s. 2020/21

Il dirigente procede ad illustrare la situazione relativa alle classi per le quali il costo complessivo dei libri di testo sfiora entro il limite del 10% il tetto di spesa previsto. Il dirigente ricorda che il CI deve approvare il superamento contenuto nel massimo del 10%.

Si evidenzia che i testi per le classi del liceo scientifico Cambridge hanno un costo complessivo più alto, in quanto comprensivi dei libri specifici connessi alla preparazione degli esami Cambridge; questi ultimi verranno indicati in un elenco a parte (sezione LSA2).

Le famiglie conoscono questa quota aggiuntiva all'atto dell'iscrizione.

Si procede alla votazione per l'approvazione:

Votazione	n°2
Presenti	16
Favorevoli	15
Astenuti	1
Contrari	0

Il Consiglio approva a maggioranza. Delibera n. 5 / 2020

3) Misure per la prevenzione dei contagi di COVID 19: protocolli e procedure adottate o in via di adozione

Il signor Campioni chiede se ci siano documenti specifici per la scuola, o se valgono le norme generali di altri contesti lavorativi e professionali.

Il dirigente spiega che la documentazione è in continuo aggiornamento.

Il dirigente illustra come sta lavorando la scuola: si devono mettere a punto disposizioni per poter utilizzare la struttura scolastica. In questo momento i locali della scuola sono poco utilizzati. Le attività amministrative vengono svolte in smart working con presenza a scuola molto sporadica. I tecnici hanno provveduto ad approntare a scuola le macchine da fornire agli studenti.

I collaboratori scolastici sono stati per lo più a casa.

Bisogna iniziare a pensare che l'attività riprenda in qualche modo, in presenza.

I documenti redatti comprendono:

- documento valutazione rischi, nel quale è stata introdotta una sezione dedicata al Covid19; è coinvolta anche una parte sindacale;
- protocollo, che è il testo base di riferimento, periodicamente aggiornato, che deriva da due protocolli nazionali, uno del settore privato e l'altro del settore della pubblica amministrazione;
- al protocollo sono allegate una serie di procedure che descrivono alcuni aspetti, dalle regole di ingresso alle regole per utilizzo di dispositivi di protezione individuale; questi allegati indicano le procedure specifiche.

I collaboratori scolastici dall'inizio della settimana prossima rientreranno al lavoro per una pulizia approfondita e disinfezione dei locali.

La documentazione è in corso di valutazione del comitato per l'attuazione delle regole. Potrebbero essere apportate modifiche.

L'organizzazione degli esami di stato verrà discussa venerdì con le RSU e lunedì con il comitato. Si devono definire le modalità di igienizzazione, la formazione del personale, approntamento aule e spazi.

Si stanno approntando gli acquisti necessari: la dotazione per l'esame di stato destinata ai docenti (una mascherina chirurgica nuova ogni giorno). Gli studenti dovranno presentarsi con una propria mascherina, che toglieranno una volta entrati in commissione. Sono stati identificati percorsi dedicati in entrata e in uscita, un'aula per isolare chi sembra avere sintomi, per l'eventuale confinamento. Si stanno acquistando anche le soluzioni idroalcoliche da mettere all'ingresso delle aule.

Il Presidente Campioni chiede se l'organizzazione prevista per gli esami di stato sia la base per la ripresa delle attività in presenza a settembre.

Il dirigente in risposta riferisce che il documento del comitato tecnico scientifico contiene un esplicito riferimento ad un impegno di definizione di ulteriori indicazioni prima di settembre.

Si prevede una parte di attività d'aula e una parte a distanza; ma si tratta di un'indicazione di massima, per la difficoltà di valutare l'andamento epidemiologico.

Il prof. Palazzi interviene per quanto riguarda la pulizia, ricordando che abbiamo molte apparecchiature, laboratori e oggetti storici preziosi sui quali si dovrà intervenire con molta cura. Il dirigente replica dicendo che è necessario inoltre prestare attenzione anche all'utilizzo di candeggina e detersivi, con le dovute cautele.

La prof.ssa Rella interviene evidenziando il problema che si presenterà a settembre con le palestre, in quanto non sarà possibile accedere con 3 classi.

Campioni chiede se siano previste comunicazioni specifiche. Il Preside conferma che verranno pubblicate comunicazioni dedicate per l'esame di stato.

4) Didattica a distanza: verifica del lavoro svolto e misure per favorirne l'attuazione in vista dell'a.s. 2020-21

La situazione complessiva sulla DAD vista dal punto di vista del dirigente è che si sia raggiunto un certo equilibrio. In collegio docenti si è aperta una discussione in merito, evidenziando aspetti positivi, quali la disponibilità dei docenti nell'investire energia e tempo, ma anche la possibilità di sperimentare attività che potranno essere mantenute anche dopo, ad esempio l'uso del digitale per offrire alcune attività.

Il dirigente evidenzia il successo avuto dagli eventi Meet the Guru rivolti alle classi quinte.

In passato l'orientamento in uscita aveva presentato difficoltà. Grazie a questa rassegna 30 diverse figure professionali hanno potuto parlare con gli studenti.

Si è raggiunto un tetto di 1000 persone che hanno partecipato. Si tratta di un notevole risultato. Sono state ovviamente rilevate anche le criticità della DAD.

La valutazione delle prove di verifica è parsa per alcuni versi problematica; il dirigente suggerisce che andrebbe messa in pratica una didattica che integri attività in modalità sincrona ad altre asincrone, quali la produzione di video, la presentazione di materiali strutturati, chat e forum per richieste di chiarimenti.

È importante integrare bene didattica in presenza e a distanza.

A settembre ci sarà una sfida nuova da affrontare.

Nei cdc di maggio in generale non sono emerse globalmente situazioni molto negative.

Il signor Grecchi esprime un parere positivo sulla DAD, ma suggerisce la necessità di trovare un sistema più omogeneo, un protocollo comune tra gli insegnanti, soprattutto nella fase di verifica e valutazione. A suo parere c'è stata difformità tra i docenti; la DAD è una sfida importante che avvicina la scuola al mondo del lavoro.

Il professore Palazzi descrive situazioni di classi nelle quali si è evidenziata molta maturità da parte degli studenti. Non in tutte le classi le cose sono andate così bene.

Il presidente Campioni chiede se ci siano stati anche problema legati alla tecnologia.

La prof.ssa Caratozzolo sottolinea che i ragazzi vanno responsabilizzati; si sono registrate situazioni in cui pochi alunni hanno continuato a lavorare seriamente, mentre altri si sono adagiati a seguito delle dichiarazioni della ministra, sottraendosi dalla partecipazione alle lezioni.

Il signor Campioni evidenzia che questo aspetto potrebbe essere considerato nella valutazione dello studente, ovvero come lo studente si pone durante le videolezioni.

La prof.ssa Caratozzolo chiede che da settembre ci siano criteri più chiari per la valutazione dei comportamenti che gli studenti devono avere durante le lezioni a distanza.

Il signor Capriati chiede il motivo per cui non si obbligano gli studenti ad accendere la telecamera.

Il dirigente esprime la necessità di modificare il regolamento di istituto, richiesta espressa anche dal collegio.

L'esperienza di questi mesi dice che dobbiamo prevedere delle regole per la gestione della DAD nel regolamento di istituto; una di queste può essere quella di tenere accesa la videocamera durante le videolezioni; certamente quando il docente dovesse chiedere di attivare videocamera e microfono, questi devono essere accesi. Certamente c'è la difficoltà di capire se ci siano e quali siano i reali problemi tecnici. L'eventuale problema di connessione dovrebbe essere dichiarato all'inizio.

Il consiglio di istituto dovrà modificare il regolamento nella prossima riunione prima del 30 giugno.

I ragazzi che non hanno lavorato bene sono la minoranza.

Il dirigente esprime qualche perplessità rispetto ad una dovizia di regolamentazione procedurale.

Vanno definite regole certe, ma l'aula va gestita, limitando i comportamenti scorretti.

Il professore Zoni specifica che inizialmente Meet non consentiva di vedere tutti gli studenti, quindi non ci siamo sentiti in obbligo di fare accendere la videocamera; aggiunge di concordare con il dirigente e riporta notizie positive rispetto agli studenti, riferendo che molti di loro hanno studiato in modo più responsabile, desiderosi di approfondire le tematiche. Si sono impegnati in modo diverso e hanno risposto in modo positivo alle proposte didattiche. In alcune classi si sono registrati problemi tecnici, legati soprattutto alla connessione.

Il signor Grecchi sostiene che non si debba replicare la classe in una virtuale e che il problema della videocamera non sia il vero problema; ribadisce invece la positività della DAD rispetto al mondo del lavoro, dove gli uffici a volte sono dall'altra parte del mondo.

Il signor Campioni sottolinea le differenze tra gli studenti delle prime e delle classi del triennio; gli studenti delle prime non hanno la maturità di affrontare in modo efficace la nuova didattica a distanza.

Il dirigente riferisce che le maggiori difficoltà indubbiamente si evidenziano nel primo biennio, mentre diminuiscono nelle classi superiori. Tanto dipende anche dalla composizione delle classi.

La prof.ssa Giani interviene specificando le difficoltà di alunni che presentano fragilità già note, ma anche quelle di altri legate a questa situazione in cui hanno perso la motivazione. Alcuni studenti hanno riscontrato difficoltà nella gestione delle mail, del calendario, delle classroom. Le videolezioni sono anche momenti nei quali si cerca di tenere viva la relazione con loro. Alcuni alunni hanno fatto fatica ad organizzarsi nella nuova modalità didattica e si sono sganciati. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità sono emerse alcune difficoltà che abbiamo affrontato tramite il dipartimento e grazie agli interventi della direzione. In una riunione dei referenti della provincia si è condivisa la necessità di definire delle linee guida per l'accoglienza degli alunni con disabilità delle future classi prime.

Lo studente Giorgio Bordoli esprime che sia compito del docente coinvolgere lo studente; accendere la telecamera non fa la differenza; come in aula il docente può attirare o meno

l'attenzione degli studenti; lo studente ha sperimentato metodi di insegnamento molto diversi con esiti molto differenti: slide, video lezioni, compiti assegnati, lezioni frontali. L'alunno evidenzia l'importanza dell'uso della tecnologia. Il problema, a suo parere, è quanto si desidera che gli studenti apprendano. Con alcuni docenti sono state fatte pochissime lezioni.

Il presidente Campioni sottolinea il fatto che tutto è successo all'improvviso. L'esperienza fatta deve essere la base per l'anno prossimo, per fare qualcosa di diverso. La DAD fa sperimentare ai ragazzi quello che poi potrà essere il loro futuro lavorativo.

La prof.ssa Giani chiede come possa essere risolto il problema dell'accesso alla rete dati per alcuni studenti.

Il professore Zoni risponde che il sostegno da parte della scuola può consistere solo nel sostenere il costo iniziale nella richiesta di una linea dati. Per chi si trova in zone poco coperte dal 4G non si può fare nulla, purtroppo.

Il dirigente riferisce che la scuola ha dei fondi per dotare le famiglie che certifichino questa difficoltà, un bonus per la prima attivazione della rete. Ci sono zone che non sono servite nello stesso modo di altre. Non è una questione facile da risolvere.

5) Ipotesi di collaborazione con Associazione Educo per attività di recupero degli apprendimenti

Il Preside offre un quadro generale della proposta. Tra le indicazioni contenute nelle ordinanze emanate dal ministro il 16 maggio, si indica che per i ragazzi con una o più insufficienze gli insegnanti dovranno redigere un PAI, individuando obiettivi strategie che facciano in modo che i ragazzi recuperino un livello di preparazione, nelle materie in cui sono insufficienti, utile per affrontare la classe successiva. C'è la necessità di capire come attuare i piani di apprendimento individualizzato a partire dal 1 di settembre. I ragazzi dal 1 settembre saranno a scuola a fare lezione. La scuola di fatto inizierà il 1 di Settembre. Il dirigente pone la questione di cosa fare prima del 1 di settembre. La scuola ha delle risorse disponibili per erogare corsi di recupero, più probabilmente a distanza e non in presenza. Abbiamo anche delle economie per il fatto che non si è lavorato per tre mesi a scuola, che potrebbero andare ad incrementare questa dotazione. Questo potrebbe essere il primo livello di intervento. Il dirigente sottolinea che tutto questo dovrà essere prima discusso dal collegio a giugno. Si prevedono attività di recupero per i ragazzi alla quale potrebbe essere aggiunta questa proposta.

L'associazione Educo, gode di finanziamenti ricevuti da Fondazione Comasca; il loro progetto attuato lo scorso anno per iniziative di recupero in relazione uno a uno ha avuto un esito positivo. L'associazione ha contattato il dirigente. La fondazione Comasca ha inviato al dirigente una lettera con referenze.

L'associazione ha risorse non utilizzate, che permettono di fornire attività di supporto in rapporto 1 a 1, versando una quota di 9 euro l'ora; il resto del costo viene finanziato dalla Fondazione. La cifra bassa dovrebbe in qualche modo ingaggiare lo studente, impegnandosi maggiormente.

L'associazione offre l'utilizzo di questi pacchetti di 20 ore di sostegno all'apprendimento individualizzato, fino ad un massimo 50/100 studenti. I pacchetti sono di 2 ore, per un totale di 20.

Il Preside valuta positivamente la proposta, ad integrazione di ciò che farà la scuola prima tra giugno ed inizio luglio, se il collegio approverà l'idea di usare come lo scorso anno le risorse per fare corsi di recupero e successivamente dal 1 di settembre in poi.

Le risorse della scuola consentono di fare corsi di poche ore per gruppi di studenti

Le risorse di Educo consentono di fare corsi di 20 ore in rapporto 1/1 per centinaia di studenti, ad un costo contenuto.

L'anno prossimo le classi seconde e terze assomiglieranno alle classi prime, molto eterogenee al loro interno, con una complessità di gestione dell'aula non indifferente. Da qui a settembre bisognerebbe lavorare per uniformare i livelli degli apprendimenti, per quanto possibile.

La scuola farà la sua parte, ma si potrebbe provare ad utilizzare risorse che in parte arrivano da fondazione comasca, in parte dalle famiglie.

Il Preside propone di sperimentare questa proposta rivolta a tutti gli studenti, non solo a quelli con bisogni educativi speciali.

Il presidente Campioni osserva che l'associazione, senza scopo di lucro, è molto giovane, ma che i collaboratori hanno un CV di tutto rispetto. L'idea è positiva se abbinata a quanto già fa la scuola. Il presidente valuta molto positivamente la proposta.

La prof.ssa Albonico sottolinea il costo contenuto e riferisce di sapere che l'associazione funziona bene, dal racconto di amici. L'associazione è evidentemente senza scopo di lucro e permetterebbe di fare risparmiare le famiglie che inevitabilmente si rivolgerebbero altrove.

Il professor Campioni commenta che certamente la qualità degli interventi dipenderà molto dai tutor e dai collaboratori che li gestiscono; l'associazione è supportata da Fondazione Comasca come garante di serietà. Egli chiede se sia necessaria una delibera del consiglio di istituto ed il dirigente risponde affermativamente.

Il signor Capriati pone la questione del numero degli studenti che sarà fino ad un massimo di cento. Si domanda come verranno individuati gli studenti che potrebbero eventualmente accedere al servizio.

Il dirigente risponde che la sua idea era di un accesso a domanda, ma pone anche la possibilità di porre qualche criterio che potrebbe essere definito in seno al collegio dei docenti. Si potrebbero privilegiare alcune fasce di studenti.

Il presidente appoggia l'idea che il collegio stabilisca dei criteri di accesso.

La signora Wilkinson propone di considerare anche le difficoltà economiche.

Si procede alla votazione per l'approvazione:

<i>Votazione</i>	n°
Presenti	16
Favorevoli	16
Astenuti	0
Contrari	0

Il Consiglio approva all'unanimità. Delibera n. 6 / 2020

6) Comunicazioni del Dirigente scolastico

Il Preside ricorda il buon esito della campagna di donazione agli ospedali comaschi.

La somma donata agli ospedali attraverso un conto corrente di Fondazione comasca è di 8467 euro, molti dei quali grazie ai nostri studenti.

Il Preside ringrazia i rappresentanti di istituto per aver proposto l'iniziativa solidale.

Il signor Capriati chiede informazioni in merito alla possibilità di accedere a scuola, per il recupero del materiale.

Il dirigente risponde che da lunedì la scuola sarà aperta dalle 8 alle 14; si dovrà prendere appuntamento per accedervi. Per il momento si può telefonare o inviare una mail al dirigente.

Il dirigente sta individuando una modalità di prenotazione per l'accesso.

Si informa in merito ai rimborsi dei viaggi di istruzione: per gli studenti delle quinte che non sono partiti, per tre di loro si provvederà al rimborso della somma versata entro il 30 Giugno.

I coordinatori di classe dovranno recuperare gli Iban e i dati anagrafici degli intestatari dei conti correnti, dopodiché si dovrà effettuare ogni singolo bonifico. L'operazione sarà complessa, ma non ci sono alternative.

Per una sola quinta di chimica, 5C1, che sarebbe dovuta andare a Valencia, l'agenzia dovrà restituire i soldi dell'acconto in contanti; con questa agenzia si stanno verificando dei problemi. Il dirigente auspica che la situazione si sblocchi velocemente.

Le altre classi, terze quarte e alcune seconde, verranno rimborsate successivamente con le stesse modalità, entro il mese di ottobre; la restituzione sarà per lo più parziale, con disponibilità di un voucher spendibile per altre uscite didattiche per il prossimo anno.

La prof.ssa Rella dichiara di essere in possesso della cifra in contanti destinata alle uscite per trekking e per il Jungle Raider Park e riferisce che provvederà a restituirli tramite i rappresentanti.

La professoressa ha inoltre la necessità di ritirare del materiale.

7) Varie ed eventuali

Giorgio Aurina chiede se questo sia l'ultimo CI. Il Preside risponde che se ne terrà sicuramente uno nel mese di giugno.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20:22.

Il Segretario del C.I.	Il Presidente del C.I.